



CURRICULUM DEL CORSO

www.brights-project.eu



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Acronimo del progetto	BRIGHTS
Titolo del progetto	Boosting Global Citizenship Education using Digital Storytelling
Work Package	WP3 Aggiornamento del kit formativo
Titolo del Deliverable	Curriculum del Corso
Livello di disseminazione	Pubblico
Versione	2.0
Data di consegna	08/09/2017
Parole chiave	Digital Storytelling, Educazione alla Cittadinanza Globale, MOOC
Abstract	Questo documento presenta l'organizzazione del corso che avrà luogo nell'ambito del progetto BRIGHTS, specificandone le varie fasi, gli obiettivi e i risultati dell'apprendimento, le caratteristiche dei contenuti e come i partecipanti (insegnanti e educatori che lavorano con i giovani) verranno coinvolti.
Autori	<p>Autori principali: Federica Funghi e Francesca Vannucchi (Università degli Studi Guglielmo Marconi)</p> <p>Coautori: Barbara Quarta (ALL DIGITAL), Achilles Kameas e Adamantia Spanaka (Hellenic Open University), Veronique De Leener e Joëlle Verriest (MAKS)</p> <p>Partners che hanno contribuito: Centro Studi Città di Foligno, Centre of Technical Culture Rijeka, Hellenic Professionals Informatics Society</p>
Progetto n°	580256-EPP-1-2016-1-BE-EPPKA3-IPI-SOC-IN
Accordo n°	2016-2790 / 001 - 001
Website	www.brights-project.eu



Questo lavoro è disponibile nei termini della licenza [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)



Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Tavola dei contenuti

[Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License](#) (CC BY-NC-SA 4.0)

Abstract	6
1. Il quadro metodologico	8
1.1. L'aggiornamento del corso	9
1.2. I principali risultati del Training Needs Analysis	9
1.3. Rilevanza del Digital Storytelling per l'educazione alla Cittadinanza Globale	11
2. Organizzazione del corso	14
2.1. Organizzazione del percorso formativo	14
2.2. Attività di tutoraggio	16
3. Struttura del corso	18
3.1. Il primo livello pilota: il MOOC	18
3.1.1. I moduli MOOC	18
3.2. Il primo livello pilota: la formazione in presenza	24
3.2.1. Modulo Face to Face	25
3.3. Requisiti per la partecipazione	27
3.4. Certificato di partecipazione	27
3.5. Il secondo livello pilota: Applicazione pratica con i giovani 28	
4. Bibliografia	29





Elenco delle figure

Figura 1. Suggerimenti da insegnanti ed educatori intervistati.....	10
Figura 2. Organizzazione del corso BRIGHTS.....	16

Elenco delle tabelle

Tabella 1. Panoramica dei moduli MOOC.....	23
--	----



Abstract

Il programma del Corso "Insegnare l'Educazione alla Cittadinanza Globale attraverso il Digital Storytelling" è prodotto nell'ambito del Progetto BRIGHTS, ed è volto alla promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in contesti di educazione formale e non-formale in Europa attraverso le tecniche del Digital Storytelling (DS).

Basato su due buone pratiche, RIGHTS "Promoting Global Citizenship Education through Digital Storytelling" e UNITE-IT "Uniting Europe through digital empowerment", entrambi realizzate a livello transnazionale nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente dell'Unione Europea, BRIGHTS offre un percorso formativo aggiornato erogato in modalità mista per insegnanti della scuola secondaria e educatori che lavorano con i giovani. Oltre alle fasi trasversali, ossia Gestione, Disseminazione & Valorizzazione, Valutazione & Qualità, la struttura principale del progetto include una fase preparatoria per l'adattamento e l'aggiornamento del programma del corso RIGHTS, la sperimentazione del nuovo corso con insegnanti, educatori e studenti e la realizzazione della comunità online UNITE-IT.

Il Programma del Corso BRIGHTS viene sviluppato all'interno del Work Package 3 "Aggiornamento del kit formativo", specificamente dedicato al miglioramento del corso RIGHTS grazie a elementi emersi dalla ricerca svolta nei quattro paesi partner (Belgio, Italia, Croazia e Grecia) e che riguarda non solo il settore formale, ma anche quello non-formale. Il Programma del Corso è il primo dei due deliverables previsti all'interno del WP3 ed è propedeutico al secondo, il Blended Course BRIGHTS, in quanto delinea sia il programma di formazione sia la metodologia da usare.

Il primo capitolo di questo documento introduce i principi usati per migliorare il programma e la metodologia del corso. Spiega anche il valore aggiunto della combinazione del digital storytelling, un'antica forma di comunicazione che si è evoluta nel tempo insieme allo sviluppo tecnologico, con l'Educazione alla Cittadinanza Globale, una



materia vasta e complessa che permette alle persone di impegnarsi attivamente e aiuta a rendere il nostro pianeta un luogo più giusto e sostenibile.

Il secondo capitolo descrive principalmente l'organizzazione del programma formativo e definisce il ruolo dei tutor e i loro compiti all'interno delle varie fasi del corso.

Il terzo capitolo presenta la struttura del corso e offre nel dettaglio le varie componenti del percorso di formazione (MOOC, formazione in presenza e realizzazione delle storie con gli studenti); introduce anche i criteri per selezionare gli insegnanti e gli educatori che beneficeranno del blended course.

Il Programma del Corso BRIGHTS è un utile strumento per i partner in quanto stabilisce e delinea le varie fasi del percorso formativo e li aiuta a portare avanti le attività con uno scopo chiaro e istruzioni significative. Inoltre, è utile ai potenziali partecipanti del corso perché spiega come funziona la formazione, in termini di impegno, durata e contenuti. Infine, è rilevante anche per un pubblico più ampio in quanto illustra come focalizzarsi su argomenti attuali in una modalità costruttiva e partecipativa.



1. Il quadro metodologico

Il progetto BRIGHTS "Boosting Global Citizenship Education using Digital Storytelling", finanziato nell'ambito del Programma dell'Unione Europea Erasmus+ (*Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche - Inclusione sociale attraverso istruzione, formazione e gioventù*) mira a favorire la coesione sociale, il dialogo interculturale e i valori democratici in Europa, promuovendo l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nell'educazione formale e non-formale con l'aiuto delle tecniche del Digital Storytelling (DS). Basato su due buone pratiche, RIGHTS "pRomoting Global citizenship education Through digital Storytelling" e UNITE-IT "Uniting Europe through digital empowerment", entrambe implementate a livello transnazionale nell'ambito del passato Programma di Apprendimento Permanente dell'Unione Europea, BRIGHTS offre un percorso di formazione aggiornato in modalità mista a insegnanti di scuola secondaria e educatori che lavorano con i giovani. Il corso BRIGHTS è concepito come evoluzione del corso precedente, focalizzato sulla ECG e lo storytelling, creato e testato nell'ambito del progetto multilaterale Comenius RIGHTS (2011-2013). Il progetto RIGHTS, coordinato dall'Università degli Studi Guglielmo Marconi, mirava allo sviluppo delle capacità e delle pratiche degli insegnanti attraverso l'inclusione di strumenti ICT e delle tecniche del digital storytelling durante le attività in classe; nello specifico, l'obiettivo era la creazione di storie digitali come mezzo per la comprensione e la promozione di temi legati alla ECG. Il corso online di RIGHTS ha coinvolto 150 insegnanti di scuole secondarie dei sette paesi partner (Italia, Bulgaria, Portogallo, Spagna, Norvegia, Turchia e Svizzera) e i contenuti sono stati distribuiti grazie alla licenza Creative Commons Licence "Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 Unported" (CC BY-NC-SA). Circa 200 studenti hanno partecipato ai laboratori in presenza per la produzione di storie digitali. Il risultato principale di queste attività è stato la produzione di circa 150 storie digitali da parte di professori e studenti coinvolti nella sperimentazione. Queste storie digitali sono disponibili in una sezione specifica ad esse dedicata all'interno del menu "Risultati" del sito di progetto (<http://www.rightsproject.eu/>).



1.1.L'aggiornamento del corso

Il progetto BRIGHTS prevede il potenziamento del corso realizzato durante il progetto RIGHTS focalizzandosi su alcuni aspetti specifici:

- L'inclusione nel gruppo dei destinatari del progetto di insegnanti delle scuole secondarie e di educatori che lavorano con ragazzi tra i 13 e i 19 anni, compresi giovani svantaggiati;
- L'integrazione di elementi rilevanti del Training Needs Analysis Report (sviluppato nell'ambito del WP2), il quale riassume i risultati della ricerca nei quattro paesi partner (Belgio, Italia, Croazia, Grecia);
- L'aggiornamento dei contenuti con riferimento alle politiche attuali e agli impegni internazionali;
- L'attenzione su temi di attualità seguendo quanto emerso nella fase di ricerca (Sviluppo sostenibile e stili di vita; Inclusione sociale e diversità culturale, Uguaglianza di genere, Pace e diritti umani, Cittadinanza attiva e democrazia);
- Lo svolgimento di attività in paesi che non sono stati coinvolti nel progetto precedente (Belgio, Croazia e Grecia);
- L'organizzazione del corso in modalità blended con l'introduzione di sessioni in presenza, che dovrebbero essere pratiche e finalizzate a fornire le capacità e le competenze necessarie per affrontare la GCE attraverso le storie personali e gli strumenti tecnologici;
- La creazione di un MOOC (Massive Open Online Course) per la parte online del corso;
- Il collegamento tra la partecipazione alla formazione e il coinvolgimento nella piattaforma UNITE-IT, dove il progetto BRIGHTS ha lanciato il primo gruppo di lavoro online sulla GCE in Europa.

1.2. I principali risultati del Training Needs Analysis

L'analisi dei fabbisogni, portata avanti dal Centro Studi Città di Foligno nell'ambito del WP2 "Best Practices and Training Needs Analysis", è stata condotta tramite interviste per verificare l'interesse degli insegnanti e degli educatori nell'aderire al corso



BRIGHTS e raccogliere i loro input al fine di creare un corso più accattivante e rilevante rispetto alle specifiche esigenze di apprendimento. Come specificato nel Training Needs Analysis Report, tutti gli intervistati si sono mostrati molto interessati al progetto, mettendo in luce il proprio desiderio di partecipare attivamente. Per facilitare la loro partecipazione e ridurre il tasso di abbandono (ancora molto elevato nei MOOC), gli insegnanti e gli educatori intervistati hanno fornito dei suggerimenti e delle richieste in termini di logistica, organizzazione del corso, contenuti e strumenti.

Logistica e pianificazione	Organizzazione del corso	Contenuti e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Il calendario e il programma dovrebbero essere chiari con ampio anticipo • Il corso non dovrebbe impegnare più di 2 ore a settimana per una durata massima di 2 mesi • Se venissero incluse attività in classe dovrebbero essere pianificate prima dell'inizio dell'anno scolastico • Dovrebbero esserci indicatori trasparenti e chiari della selezione dei partecipanti al MOOC e alla fase pilota • Gli incontri in presenza dovrebbero essere organizzati almeno all'inizio e alla fine del corso 	<ul style="list-style-type: none"> • La piattaforma online dovrebbe essere di facile accesso, uso e visivamente accattivante • Ci si aspetta un alto livello di interattività (con studenti, tutor e altri partecipanti) durante le sessioni online. • Sono attesi test e attività che prevedono una valutazione dei risultati • Le lezioni dovrebbero durare pochi minuti • Ci dovrebbe essere un programma obbligatorio e dei moduli extra/facoltativi • Materiali pronti all'uso e linee guida dovrebbero essere a disposizione fin dall'inizio del corso 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi online e software gratuiti per il digital storytelling • Indicazioni pedagogiche e didattiche su come integrare GCE e DS all'interno delle attività curricolari • Trattare tutti gli argomenti cruciali delle ECG in maniera chiara e accessibile così da affrontare questioni globali attuali • Informazioni sulle piattaforme social media per scuole e studenti • Brevi testimonianze da speakers capaci di motivare • Contenuti tecnici: Scrittura di sceneggiature, montaggio video, autorialità, licenza open source

Figura 1. Suggerimenti da insegnanti ed educatori intervistati

Durante le interviste, insegnanti e educatori sono sembrati aperti alla cooperazione e hanno mostrato grande interesse nel far parte del progetto.



Gli input citati sopra sono stati valutati durante la definizione del Programma del Corso con l'intento di soddisfare le richieste dei potenziali utenti e combinarle con gli elementi specifici del MOOC e delle attività in presenza. Gli elementi che seguono, emersi durante la fase di ricerca e durante l'incontro in plenaria tenutosi a luglio 2017 a Roma, sono stati considerati rilevanti al fine di completare il corso di BRIGHTS:

- Conoscenza del quadro giuridico della GCE;
- Conoscenza generale di questioni globali, apertura mentale;
- Essere un modello di Cittadino Globale, gestione del gruppo;
- Rispetto delle diversità, analisi dei bisogni, motivazione e tutoraggio, pensiero critico, abilità interculturali e crossculturali, empatia, capacità di risolvere problemi;
- Metodi di apprendimento cooperativo, apprendimento basato sui progetti, capacità linguistiche;
- Promuovere la creatività, l'alfabetizzazione digitale e stimolare l'innovazione;
- Networking, capacità comunicative.

1.3. Rilevanza del Digital Storytelling per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Il mercato del lavoro globale e l'esigenza di promuovere valori democratici richiedono lo sviluppo di competenze chiave come imparare ad imparare, capacità di intraprendere iniziative, competenze sociali, civiche e culturali. Insegnare e imparare queste competenze richiede spesso degli approcci innovativi che vanno oltre i confini delle materie e riguardano la crescita e la maturazione della persona. Per raggiungere questo obiettivo BRIGHTS beneficia dell'esperienza del progetto RIGHTS e promuove l'uso del digital storytelling che ha dato prova di essere un valido strumento di apprendimento in grado di migliorare la creatività, le competenze digitali e il pensiero critico. In particolare gli esperti di DS hanno spiegato la potenzialità per gli studenti di sviluppare capacità comunicative ben strutturate poiché durante le attività imparano a condurre ricerche su un tema, pongono domande, organizzano le idee, esprimono opinioni e costruiscono narrazioni significative [1].



Il digital storytelling è nato negli anni Novanta come supporto per raccontare storie personali e più tardi è stato usato in contesti educativi, inclusi i livelli di istruzioni più alti [2]. Il DS può essere definito come "narrazione di storie unita alla tecnologia digitale" [3]. Questa caratteristica mista dà prova di essere un elemento per l'apprendimento perché combina lo storytelling con le tecnologie più innovative e accattivanti. La storia digitale è un breve racconto (generalmente circa 5 minuti o meno) di un evento, e integra differenti stili di linguaggio: gli studenti possono usare immagini, fotografie, disegni (o altro materiale scannerizzato), video, musica, registrazioni di voce e effetti sonori.

Il corso BRIGHTS promuove la Cittadinanza Globale in contesti di istruzione formale e non-formale in Europa, attraverso l'utilizzo del Digital Storytelling con insegnanti/educatori e studenti. Questo corso forma gli insegnanti e gli studenti promuovendo l'insegnamento e l'apprendimento dei temi della Cittadinanza Globale attraverso l'uso pratico delle tecniche dello storytelling e la produzione congiunta di storie digitali. Gli specialisti del DS concordano sul fatto che il DS nell'educazione presenti una serie di benefici:

- La valorizzazione di talenti creativi;
- L'utilizzo corretto di testi e internet per approfondire tematiche e contenuti complessi;
- Il miglioramento della capacità di analisi e sintesi di una vasta gamma di informazioni;
- Il miglioramento di abilità comunicative per organizzare idee, porre domande, esprimere opinioni e costruire narrazioni;
- Lo sviluppo di intelligenza emotiva e sociale;
- L'abilità di lavorare in gruppo;
- L'abilità di presentare idee e conoscenze in maniera personale e significativa [4].

L'approccio didattico del corso BRIGHTS prevede una partecipazione attiva dei partecipanti nell'uso degli strumenti tecnologici. Quindi i partecipanti non solo studiano i contenuti, ma lavorano insieme per scambiare idee e imparare, e quindi per creare nuove conoscenze.



Il corso prevede un insieme di contenuti che costituisce l'essenza del MOOC e altre attività e materiali di approfondimento (incluse le OER) per accrescere competenze. Il corso online, integrato alle sessioni in presenza, è basato sui seguenti principi didattici:

- **Apprendimento collaborativo**

In un processo di apprendimento che ha luogo online, le interconnessioni sono più semplici rispetto alla tradizionale formazione a distanza (e a volte persino rispetto alle interazioni in presenza). Attraverso discussioni su forum online, lo scambio di messaggi e l'esecuzione dei compiti in maniera collaborativa, i partecipanti possono cooperare, scambiando informazioni, facendo esperienze simili e supportandosi a vicenda.

- **Apprendimento contestualizzato**

Secondo la teoria dell'apprendimento contestualizzato, un apprendimento significativo avviene quando gli studenti elaborano nuove informazioni o conoscenze all'interno del loro quadro di riferimento – la loro memoria profonda, le esperienze personali, l'ambiente e il contesto.

- **Apprendimento attivo**

L'apprendimento attivo permette di seguire una propria modalità di apprendimento. Agli studenti vengono offerti esempi per mettere in pratica la teoria appresa durante il corso, applicandola ai progetti personali.

- **Problem-Based Learning (PBL)**

I partecipanti apprendono una determinata materia affrontando temi complessi e realistici, usando delle metodologie specifiche. Il PBL aiuta gli studenti a sviluppare una conoscenza flessibile, la capacità di risoluzione dei problemi, l'apprendimento autonomo, la capacità di effettiva collaborazione e a riconoscere una motivazione intrinseca. Questo non va confuso con il Project Based Learning che pone l'enfasi sui prodotti. I partecipanti al MOOC di BRIGHTS avranno l'opportunità di ampliare il loro bagaglio di conoscenza e esperienze. La struttura di questo corso prevede la partecipazione attiva degli studenti, nel compiere delle scelte, rispondere a domande e svolgere dei compiti che includono il contesto che li circonda.



2. Organizzazione del corso

Il corso BRIGHTS "Insegnare l'educazione alla Cittadinanza Globale attraverso il Digital Storytelling" intende migliorare le competenze di insegnanti delle scuole secondarie e educatori nell'affrontare i temi principali della cittadinanza globale attraverso una metodologia costruttiva e partecipatoria, il digital storytelling. Prima di entrare nel dettaglio dei contenuti e della metodologia del corso, questo capitolo spiega l'organizzazione del percorso di apprendimento. Il corso è fornito in modalità mista, ossia una parte del corso è accessibile online e l'altra è svolta in presenza. Il corso è rivolto a insegnanti delle scuole secondarie e educatori che lavorano con i giovani. Se comparato con il precedente progetto, RIGHTS "Promoting Global Citizenship Education through Digital Storytelling", BRIGHTS si rivolge ad un pubblico più ampio: educatori del settore non-formale che lavorano con ragazzi tra i 13 e i 19 anni, in particolare giovani svantaggiati. Al momento, infatti, vi sono differenti attori, incluse ONGs, Organizzazioni della Società Civile, biblioteche che lavorano a livello locale, regionale e nazionale svolgendo attività che promuovono la cittadinanza, i diritti umani o il multiculturalismo, e il loro impatto sulle comunità locali è significativo.

Il corso misto consiste in un MOOC, una formazione in presenza e un'applicazione finale con gli studenti.

2.1. Organizzazione del percorso formativo

Il corso blended dura **30 ore**, suddivise in **MOOC (20 ore)** e **formazione in presenza (10 ore)**. La fase finale del corso consiste nell'applicazione delle nuove conoscenze e competenze acquisite dagli insegnanti ed educatori con i giovani (13-19), supportandoli nella produzione di storie digitali sulla cittadinanza globale.



Dopo la fase di registrazione degli insegnanti e degli educatori in ogni paese partner, Belgio, Italia, Croazia e Grecia (i requisiti degli utenti sono specificati nel Capitolo 4 di questo documento), l'accesso al MOOC è garantito da una piattaforma online a cui si accede con delle credenziali personali. I contenuti online riguardano sia l'Educazione alla Cittadinanza Globale sia il Digital Storytelling, focalizzandosi sulla rilevanza di questa metodologia nell'affrontare temi complessi e attuali. Il MOOC è diviso in **quattro sessioni**, ognuna delle quali dura **5 ore**, e ogni settimana si apre una nuova sessione. Nel MOOC vengono coinvolti almeno **100 insegnanti/educatori per paese**, per un totale di **400** insegnanti/educatori.

Ogni sessione termina con un test per valutare la conoscenza dei partecipanti al corso. I risultati sono raccolti dai tutor, i quali daranno indicazioni su specifici temi e consiglieranno dei link e OER accessibili attraverso la piattaforma UNITE-IT. Un test finale viene poi somministrato durante l'ultima settimana per accertare la conoscenza acquisita dai partecipanti al corso.

Dopo la fase del MOOC, sono organizzate in ogni paese partner sessioni specifiche per la formazione in presenza, che vengono gestite dai tutor. Tra i 100 partecipanti per paese, sono selezionati **almeno 25 insegnanti e educatori** per la formazione in presenza, per un totale di 100 insegnanti e educatori (25 per paese) che beneficiano del corso *face to face*. Le sessioni in presenza sono pratiche e finalizzate a fornire le capacità e competenze necessarie per trattare la ECG attraverso storie personali e strumenti tecnologici.

La parte finale del processo formativo riguarda le attività tra insegnanti/educatori e giovani, inclusi i ragazzi svantaggiati, per un totale di **100 insegnanti/educatori** impegnati con **almeno 1.500 giovani** (1 insegnante/educatore ogni 15 ragazzi) che mettono in pratica quanto appreso grazie al MOOC e alla formazione in presenza. In ogni paese partner la fase pilota dura **25 ore** e viene condotta in presenza con il supporto dei tutor.

Il risultato di questa fase è la produzione di storie digitali da parte dei ragazzi (**almeno 100**) e una consapevolezza maggiore delle



questioni legate alla ECG e della loro rilevanza a livello personale, locale e globale.

L'immagine di seguito riassume le fasi e i dati principali del percorso di formazione BRIGHTS.

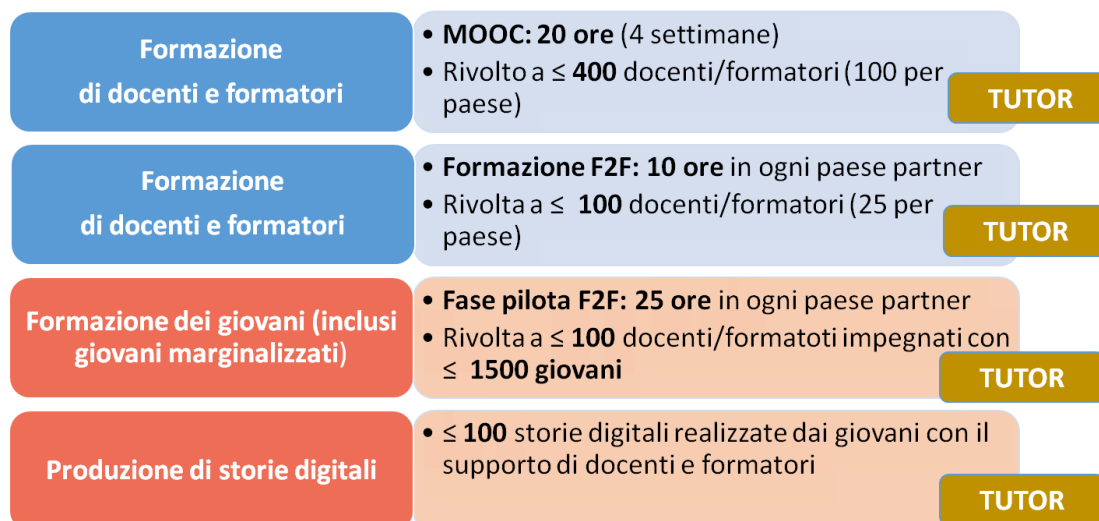


Figura 2. Organizzazione del corso BRIGHTS

2.2. Attività di tutoraggio

Lungo il loro percorso di formazione, gli insegnanti e gli educatori sono accompagnati dai tutor che li supportano durante le sessioni MOOC e in presenza. Sono coinvolti in totale otto tutor, con **due tutor** selezionati in ogni paese partner.

I tutor selezionati per il corso BRIGHTS devono possedere diverse capacità, da quelle sociali a quelle tecniche. Più in dettaglio, devono:

- Avere familiarità con la ECG e conoscere i contenuti di ogni modulo;
- Avere competenze formative, sia per la formazione in presenza che a distanza;
- Avere competenze comunicative;
- Possedere competenze TIC di livello intermedio (almeno livello 3 - 4 di DigComp 2.1 2017)

Prima di svolgere il loro ruolo di tutor, ognuno di loro beneficia di una sessione di formazione a Rijeka e di alcune linee guida specifiche per approfondire gli obiettivi del corso, la metodologia proposta e le istruzioni su come portare avanti le differenti attività durante le varie fasi del corso.

Il ruolo del tutor consiste in:

- **Durante il MOOC**, dare ai partecipanti del corso le principali istruzioni per accedere e beneficiare del corso online, raccogliendo richieste di informazioni e producendo FAQ insieme agli altri tutor, monitorare la partecipazione al MOOC, moderare le attività in gruppo, raccogliere i risultati dei test auto-valutativi e dare suggerimenti;
- **Durante le sessioni in presenza**, ripercorrere velocemente le tematiche della ECG e la sua rilevanza per contesti educativi formali e non-formali, presentare la metodologia e gli strumenti del Digital Storytelling, sperimentare in pratica le fasi cruciali e l'utilizzo degli strumenti assieme agli insegnanti e agli educatori;
- **Durante la fase pratica che coinvolge insegnanti/educatori e studenti**, assistere gli insegnanti/educatori nell'organizzazione del loro lavoro con i giovani, monitorare le sessioni in presenza, dare feedback durante le fasi cruciali della produzione delle storie digitali.

Dato che i tutor coinvolti nel corso sono due per ogni paese, sulla base delle loro competenze e dei loro interessi, possono svolgere le stesse attività con differenti studenti o possono distribuire le loro attività a seconda di un aspetto specifico del proprio percorso di formazione. È compito dei partner responsabili della sperimentazione, prendere decisioni, assieme ai tutor, sulla distribuzione delle attività e dei compiti tra i due tutor.

3. Struttura del corso

Questo capitolo fornisce una visione complessiva del percorso formativo, analizzando ogni singola componente di esso in termini di metodologia, obiettivi formativi e durata e spiegando i requisiti per partecipare al corso. Il corso "Insegnare l'educazione alla Cittadinanza Globale attraverso il Digital Storytelling" è destinato a professori e educatori che lavorano con i giovani (13-19). L'intero percorso è costituito da un primo livello pilota che comprende sia un MOOC sia una formazione in presenza e un secondo livello pilota che riguarda il lavoro congiunto finale tra insegnanti/educatori e studenti. I partecipanti al corso provengono dai quattro paesi partner di BRIGHTS e i contenuti sono disponibili in inglese, italiano, olandese, croato e greco.

3.1. Il primo livello pilota: il MOOC

Gli studenti possono beneficiare del MOOC attraverso la piattaforma EdX. Il percorso online dura **20 ore** e include anche i test valutativi. Come anticipato, la formazione MOOC di BRIGHTS è suddivisa in **quattro moduli**, uno a settimana, ogni settimana si focalizza su un argomento specifico ed richiede **cinque ore di studio**.

3.1.1. I moduli MOOC

Le tabelle di seguito mostrano i dettagli dei quattro moduli. Ogni modulo ha specifici obiettivi e risultati di apprendimento e comprende una serie di attività (individuali e di gruppo) e contenuti formativi che consistono principalmente in video, letture, PPT e domande a scelta multipla.

I video sono una componente essenziale del MOOC, supportando delle componenti critiche dell'apprendimento come:

- Sviluppo del pensiero critico
- Applicazione di conoscenze
- Stimolo ad una profonda comprensione



Insegnare l'Educazione alla Cittadinanza Globale attraverso il Digital Storytelling

MODULO 1

TUTTO QUELLO CHE VOLEVI SAPERE SULLA ECG (E NON HAI MAI OSATO CHIEDERE)

5 ore - Prima settimana

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornire un quadro teorico e relative politiche dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) ▪ Fornire informazioni generali sui principali obiettivi dell'ECG (Sviluppo sostenibile e stili di vita, Inclusione sociale e diversità culturale, Uguaglianza di genere, Pace e diritti umani, Cittadinanza attiva e democrazia) 	
Risultati dell'apprendimento	1. Identificare le diverse definizioni del concetto di cittadinanza globale	0,5 h
	2. Esaminare i differenti obiettivi all'interno della ECG	1 h
	3. Spiegare come sono connessi attraverso diversi quadri di riferimento	1,5 h
	4. Comparare le pratiche dell'ECG nei paesi europei	1,5 h
	5. Analizzare criticamente l'importanza della ECG nell'educazione globale e nel contesto sociale.	0,5 h
Attività di insegnamento/apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Analisi di documenti</i> ▪ <i>Brainstorming</i> ▪ <i>Journaling</i> ▪ <i>Casi studio</i> ▪ <i>Mappe concettuali</i> 	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Video</i> ▪ <i>Dispense</i> ▪ <i>PPT</i> 	



Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

		<i>Questionario a scelta multipla</i>	
MODULO 2			
50 SFUMANTURE DI ECG (CON STORIE DIGITALI...)			
5 ore – Seconda settimana			
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supportare la ECG attraverso il Digital Storytelling (DS) in contesti educativi formali e non-formali con i giovani 		
Risultati dell'apprendimento	1. Definire il sistema educativo formale e non-formale		<i>0,5 h</i>
	2. Riconoscere l'applicabilità dei differenti metodi di apprendimento in contesti formali e non-formali		<i>0,5 h</i>
	3. Interpretare la situazione locale e nazionale nel contesto degli obiettivi della ECG		<i>1,5 h</i>
	4. Analizzare questioni globali attuali nell'ambito dei principali obiettivi dell'ECG		<i>1,5 h</i>
	5. Descrivere brevemente il contesto, la storia, le caratteristiche e i vari passaggi del DS		<i>0,5 h</i>
	6. Esaminare il potenziale del DS come metodo per affrontare la ECG		<i>0,5 h</i>
	Attività di insegnamento/apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Analisi di documenti</i> ▪ <i>Dibattito</i> ▪ <i>Rassegna bibliografica</i> ▪ <i>Studio di caso</i> ▪ <i>Wiki</i> 	



	Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Video</i> ▪ <i>Lecture</i> ▪ <i>PPT</i> ▪ <i>Questionario a scelta multipla</i>
--	------------------	---

MODULO 3 BRIGHTS SIDE STORY 5 ore- Terza settimana		
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Facilitare lo sviluppo delle competenze per il 21° secolo attraverso il digital storytelling ▪ Usare la Story Circle Methodology (SCM) 	
Risultati dell'apprendimento	1. Riconoscere cosa è e cosa non è una storia digitale	<i>1 h</i>
	2. Identificare le diverse fasi della story circle methodology	<i>1 h</i>
	3. Applicare la story circle methodology nell'educazione formale e non formale	<i>1 h</i>
	4. Creare un ambiente adatto alle discussioni di gruppo	<i>0,5 h</i>
	5. Familiarizzare con gli strumenti che introducono gli argomenti della ECG	<i>0,5 h</i>
	6. Presentare gli argomenti della GCE attraverso i racconti personali degli studenti	<i>0,5 h</i>
	7. Riconoscere le competenze per il 21° secolo	<i>1,5 h</i>
	8. Rafforzare le competenze per il 21° secolo tra i giovani	



	Attività di insegnamento/apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Analisi di documenti</i> ▪ <i>Brainstroming</i> ▪ <i>Case briefs</i> ▪ <i>Giochi di ruolo</i> ▪ <i>Wiki</i> 	
	Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Video</i> ▪ <i>Dispense</i> ▪ <i>PPT</i> ▪ <i>Domande a risposta multipla/Questionario</i> 	

MODULO 4

DO THE BRIGHTS THING

5 ore – Quarta settimana

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre una storia digitale per raggiungere gli obiettivi della ECG (redazione dello storyboard, preparazione del materiale e montaggio) ▪ Condividere efficacemente le storie digitale sugli obiettivi della ECG
----------------------------	---

Risultati dell'apprendimento	1. Creare uno storyboard della storia personale su un argomento collegato alla ECG	1 h
	2. Creare dei materiali pertinenti alla storia digitale (immagini, voce, musica, suoni, testi, titoli)	



	3. Raccogliere materiali pertinenti alla storia digitale (immagini, voce, musica, suoni, testi, titoli) attraverso differenti media	3 h
	4. Riconoscere/identificare il materiale con licenza libera sul web	
	5. Partecipare attivamente ad una comunità di apprendimento online	1 h
	Attività di insegnamento/apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Brainstorming</i> ▪ <i>Elaborare un progetto</i> ▪ <i>Ricerca</i> ▪ <i>Debattito</i> ▪ <i>Peer review</i>
	Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Video</i> ▪ <i>Dispense</i> ▪ <i>PPT</i> ▪ <i>Domande a risposta multipla/Questionario</i>

Tabella 1. Panoramica dei moduli del MOOC

3.2. Il primo livello pilota: la formazione in presenza

Terminato il MOOC di 20 ore, **25 partecipanti per paese** frequentano le sessioni in presenza tenute nelle sedi dei partner responsabili della sperimentazione. Le sessioni *face to face* durano **10 ore in ogni paese partner**.

Le sessioni in presenza sono pensate come pratiche e finalizzate a fornire le capacità e le competenze necessarie per trattare la ECG attraverso le storie personali e gli strumenti tecnologici.



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

3.2.1. Modulo Face to Face

Insegnare l'educazione alla cittadinanza globale attraverso il Digital Storytelling	
MODULO F2F Crea la tua storia sulla ECG 10 ore - suddivisa in 2-4 sessioni	
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">▪ Fornire contributi per trattare la ECG in contesti di educazione formale e non formale▪ Fornire istruzioni pratiche per la produzione di una storia digitale sulla ECG
Risultati dell'apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Imparare ad affrontare la ECG in contesti di educazione formale e non formale2. Utilizzare il digital storytelling in classe o in gruppo3. Sperimentare uno strumento concreto per facilitare la story-circle methodology4. Coinvolgere la classe nelle attività di digital storytelling
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">▪ PPT▪ Linee Guida▪ Links <p>Focus su:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Apprendere l'uso del DS come strategia per promuovere l'educazione alla cittadinanza globale



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare l'uso del DS per promuovere la ECG ▪ Come pianificare il DS in classe o in gruppo ▪ Imparare a narrare le tematiche della ECG attraverso racconti personali ▪ Utilizzare la story-circle methodology per raggiungere gli obiettivi di apprendimento ▪ Creare una storia digitale con immagini e voce
<p>Attività di insegnamento/apprendimento</p>	<p>Sperimentare le fasi principali del processo che porta alla definizione e alla creazione di una storia digitale sulla cittadinanza globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione ▪ Creare un ambiente adatto ▪ Valutare vari strumenti per creare le storie ▪ Sperimentare uno strumento per lo storytelling ▪ Sperimentare la storycircle methodology ▪ Creare uno storyboard ▪ Raccogliere immagini (fare fotografie in classe, trovare fotografie su internet, disegnare) ▪ Effettuare registrazioni vocali ▪ Montare la storia digitale ▪ Mostrare le storie agli altri e dare/ricevere feedback ▪ Discutere in gruppo: come pianificare una storia digitale in classe ▪ Valutare della formazione F2F ▪ Organizzare eventuali incontri aggiuntivi ▪ Proiettare i migliori video realizzati



3.3. Requisiti per la partecipazione

Riguardo la componente online del corso, essendo il MOOC aperto a tutti per definizione, vengono fornite alcune raccomandazioni ai potenziali partecipanti per massimizzare le loro opportunità di apprendimento. I partecipanti dovrebbero:

- Essere insegnanti delle scuole secondarie o educatori che lavorano con i giovani (specialmente ragazzi marginalizzati);
- Avere un computer con la connessione ad internet;
- Possedere competenze digitali ad un livello intermedio (3,4) del DigComp 2.1 2017;
- Agire come discenti attivi e autonomi.

Tra gli insegnanti e gli educatori che partecipano al MOOC, coloro che dedicano tempo sufficiente allo studio, seguono il programma del corso, mostrano interesse nei confronti del corso attraverso regolare e attiva partecipazione e sono disponibili ad organizzare attività con i giovani, possono partecipare alle sessioni in presenza **(25 partecipanti per paese)**. Per garantire che attori sia del settore formale che di quello non formale beneficino del progetto nei paesi partner, durante la selezione verrà assicurato un equilibrio tra il numero di insegnanti e di educatori.

3.4. Certificato di partecipazione

Un certificato di partecipazione è rilasciato agli insegnanti e agli educatori che partecipano sia al MOOC sia alle sessioni in presenza.

Si prevedono due tipi di certificati: 1) Certificato di completamento del MOOC; 2) Certificato di partecipazione al corso blended.

Il primo è consegnato agli insegnanti/educatori che hanno partecipato attivamente al MOOC, realizzando attività sia individuali che collaborative. Inoltre dovrebbero aver eseguito le prove di valutazione previste dal percorso MOOC.

Il secondo è assegnato agli insegnanti/educatori che hanno completato le attività di apprendimento programmate dal MOOC e hanno frequentato almeno 8 ore delle 10 previste in presenza.



I tutor assegnati sono responsabili del monitoraggio e della registrazione delle attività dei partecipanti del corso, sia in presenza che a distanza.

3.5. Il secondo livello pilota: Applicazione pratica con i giovani

Gli insegnanti e gli educatori, **almeno 100 (25 a paese)**, che hanno completato il corso blended possiedono le conoscenze e le abilità necessarie per organizzare delle sessioni pratiche con i giovani. Si prevede che un totale di **1500 studenti/ragazzi** partecipino al processo di creazione di storie digitali con un impegno medio di **15 studenti a insegnante/trainer**. Il numero ideale per la pianificazione di un gruppo di lavoro finalizzato alla creazione di storie digitali è di 7/8 studenti supportati da un insegnante/educatore e da un tutor nazionale.

È programmato un totale di 25 ore per questa attività finale in ognuno dei paesi partner.

Gli insegnanti e gli educatori che hanno beneficiato del corso blended mettono in pratica ciò che hanno imparato durante il percorso di apprendimento e supportano i ragazzi nella creazione delle storie digitali sulla cittadinanza globale.

Coerentemente con il profilo specifico e la rete di contatti di ogni partner, includendo educatori formali e non-formali, i gruppi di lavoro trattano la ECG in contesti formali e non formali. Per raggiungere l'obiettivo di ampliare il gruppo di beneficiari coinvolgendo gli educatori che lavorano con i giovani in contesti non formali, dovrebbe essere assicurato un equilibrio tra le esperienze compiute all'interno e all'esterno di contesti formali.

Il risultato della fase pilota con i giovani è la produzione di **almeno 100 storie digitali** sulla Cittadinanza Globale accessibili attraverso la piattaforma UNITE-IT. Una volta che le storie sono state prodotte, viene lanciato e diffuso il Concorso Europeo "Storie Digitali sull'Educazione alla Cittadinanza Globale" con la successiva selezione del vincitore europeo che sarà premiato a Bruxelles



durante l'evento finale del progetto (i dettagli sulla selezione delle

4. Bibliografia

storie saranno pubblicati successivamente).

[1] B. Robin, "Digital Storytelling: A Powerful Technology Tool for the 21st Century Classroom", *Theory Into Practice*, no. 47, pp. 220-228, 2008

[2] J. McDrury, M. Alterio, "Learning through Storytelling in higher education", Londra, Kogan Page, 2003

[3] J. Ohler "Traditional Stories go green", *Storytelling magazine*, January - February 2007

[4] B. Robin, "The convergence of digital storytelling and popular culture in graduate education", *Society for Information Technology & Teacher Education International Conference*, vol. 2007, no. 1, pp. 643-650, 2007

Other references

J. Lambert, "Digital Storytelling: Capturing Lives", *Creating Community*, Berkley (CA), Digital Diner Press, 2013 (4a ed.).

